

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Band: 25 (1953)
Heft: 2

Artikel: Ippica
Autor: [s.n.]
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-244299>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 13.10.2024

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

I P P I C A

In Francia gli ufficiali delle armi blindate passano tre o quattro anni alla scuola di cavalleria di Saumur, « au Cadre Noir », per poi tornare alle loro Unità.

« Desterà senza dubbio sorpresa — scrive il Cdt. di squadrone Margot in L'ANNEE HIPPIQUE 1952 — che nell'epoca della motorizzazione il cavallo tenga ancora un suo posto nell'armata. E' che il valore dell'equitazione è insostituibile a ragione delle qualità che sviluppa e che si riassumono in quello che dappertutto vien detto « l'esprit cavalier ».

I clichés che pubblichiamo — annunciando il *Concorso ippico di frontiera Italo - Svizzero* che si terrà a Lugano nei giorni 29, 30 e 31 maggio prossimi, precedendo quello abbinato che seguirà a Como - Cernobbio il 2, 3, 4 giugno — sono stati messi cortesemente a nostra disposizione dalla Rivista « L'ANNEE HIPPIQUE-PADDOCK », che altre volte abbiamo segnalato all'attenzione dei nostri lettori.



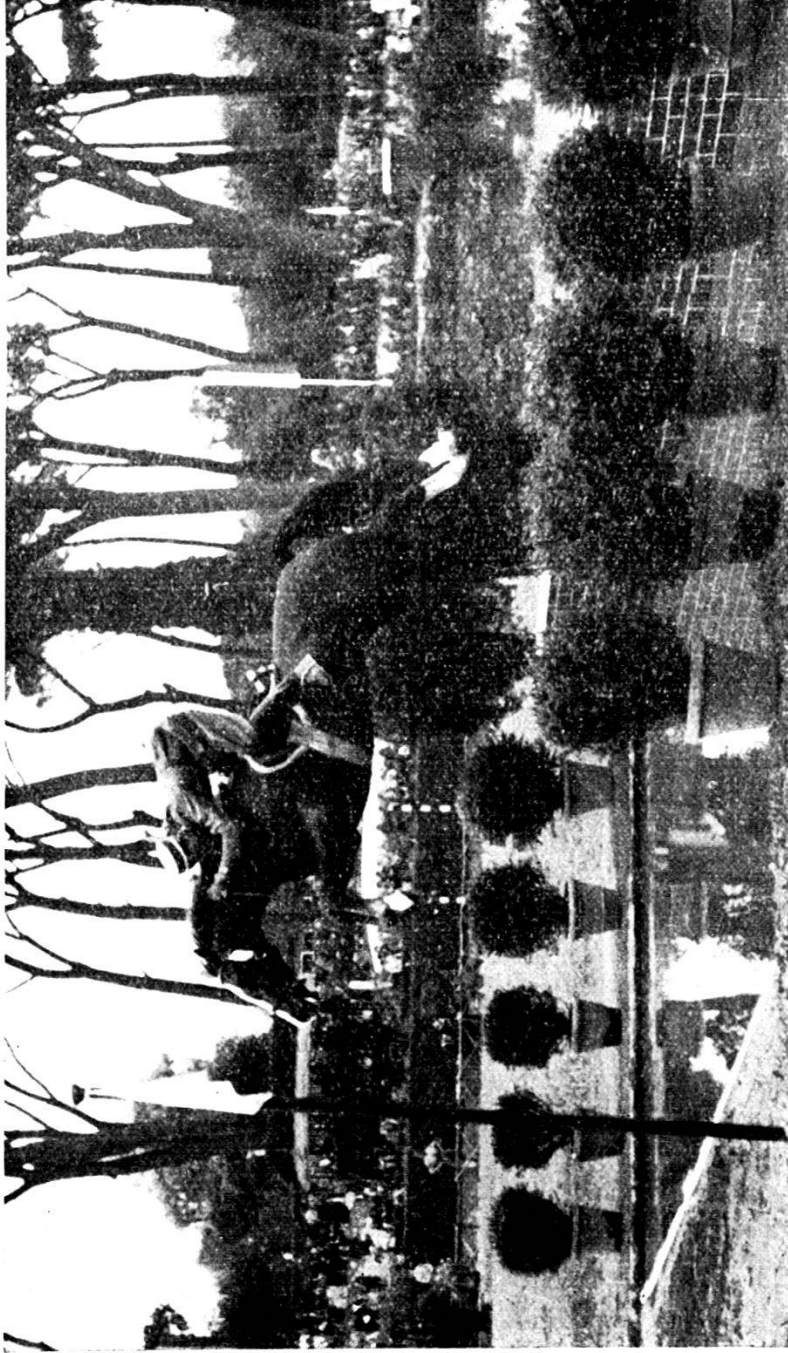
Il cap. Schmid durante un percorso nelle gare militari svizzere di pentathlon 1952. Il cap. Schmid fu vincitore l'anno precedente.



Fot. e cliché « L'ANNEE HIPPIQUE - PADDOCK » Losanna

*Ten. A. Stoffel (San Gallo) campione svizzero di concorso ippico 1952
Il giovine sangallese (entrambi i genitori brillarono fino a qualche anno fa nei
concorsi ippici) ha raggiunto di colpo il successo.*

Qui sopra: a Colombier su VOL AU VENT (8 a. propr. Dep. fed. cav.)



Fot. e cliché « L'ANNEE HIPPIQUE - PADDOCK » Losanna

Il cap. Ilg che rappresentò con successo la Svizzera al Concorso ippico internazionale di Roma, 1952, su SAPHIR: eccolo nello splendore di piazza Siena sul fossato (5 m.) nel Gran premio di Roma, nel quale si classificò con pieno successo.



Fot. e cliché « L'ANNEE HIPPIQUE - Paddock » Losanna

*Il cap. d'Art. A. Schawalder, campione svizzero 1952 nelle categorie L e M.
Qui sopra al Concorso di San Gallo, 1952.*



Fot. e cliché «L'ANNEE HIPPIQUE - Paddock» Losanna

Il notissimo ten. Piero d'Inzeo (Italia) su FIANO (p. s.) al concorso ippico internazionale di Roma 1952.

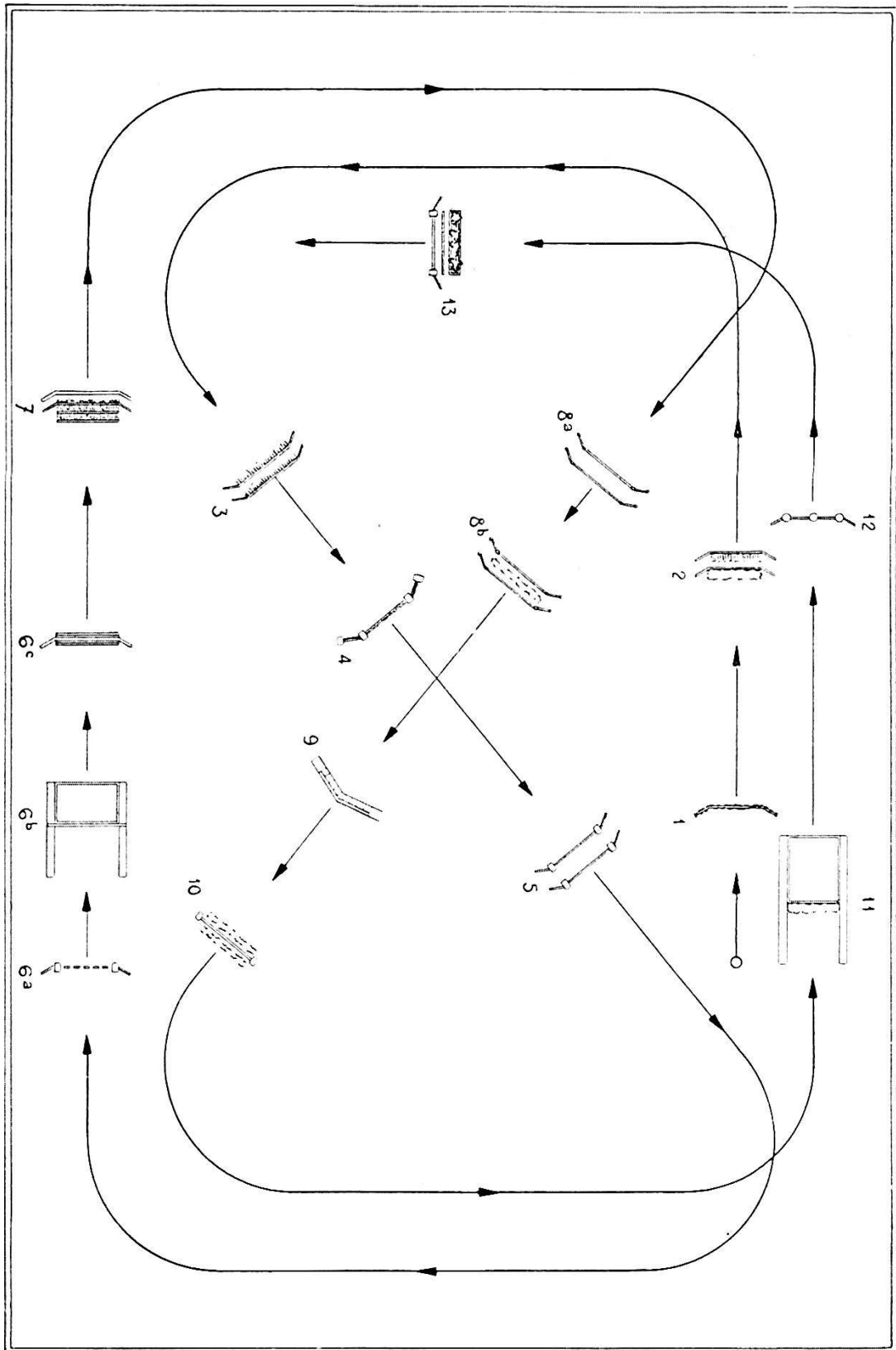


Fot. e cliché « L'ANNEE HIPPIQUE - Paddock » Losanna

Dopo il concorso nazionale 1952 a Berna ecco, fuori gara, il capo d'arma Trp. leggere, col. div. von Muralt, e, nella pagina di contro, il Cdt. del Dep. cav. col. H. von der Weid che sarà nella giuria del concorso ippico di Lugano 1953, e il ten. col. Dégallier, l'indispensabile « consigliere » degli organizzatori dello stesso e commissario per i percorsi.



Fot. e clichés
« L'ANNEE HIPPIQUE -
Paddock » Losanna



Cliché « L'ANNEE HIPPIQUE - Paddock » Losanna

*Il percorso per il Gran Premio delle Nazioni
alle Olimpiadi di Helsinki 1952*

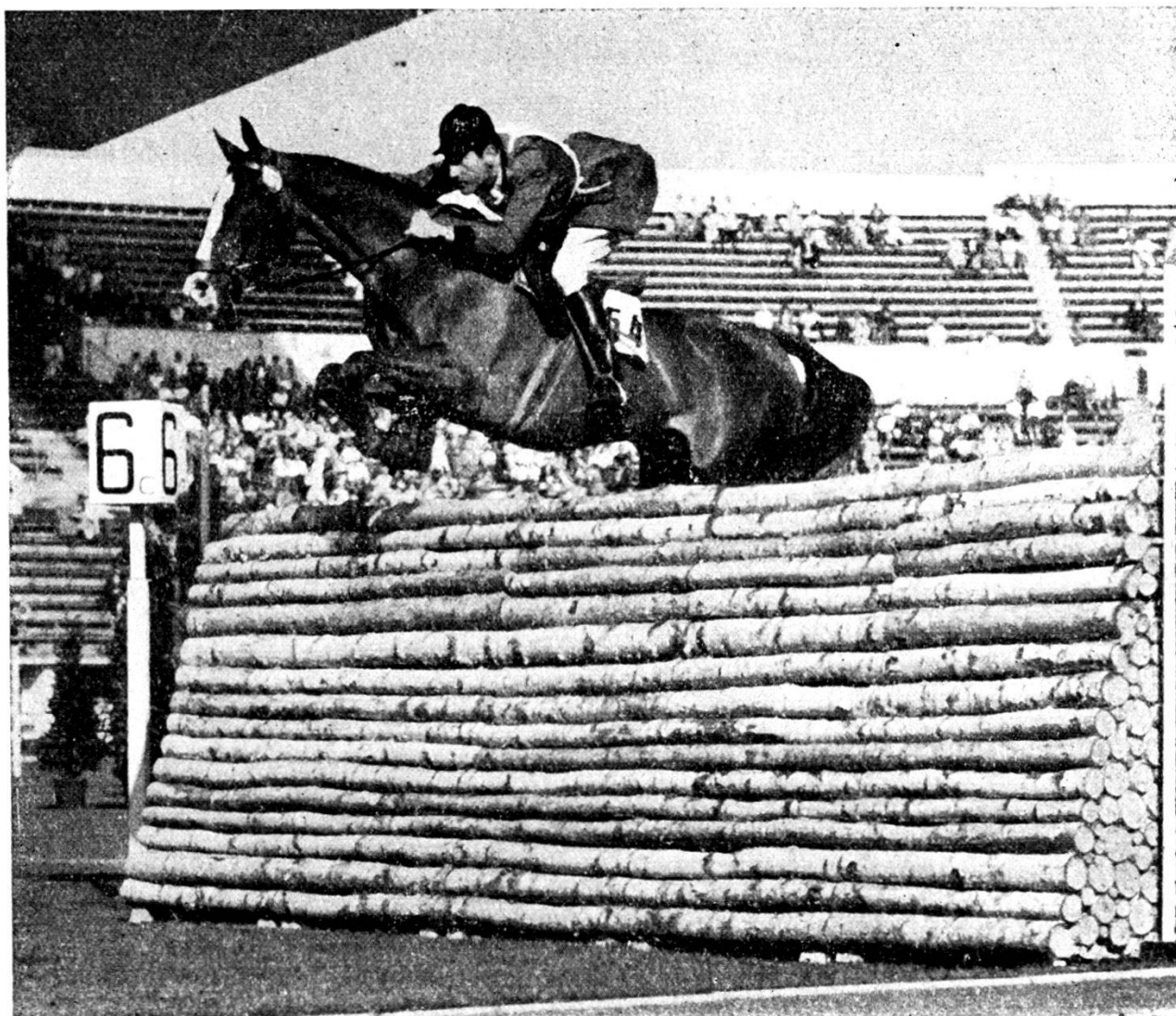
ostacoli:

- 1: siepe sbarrata, m. 1,30
- 2: palizzata, m. 1,40, larg. m. 2
- 3: oser di palizzate in paglia, inclinate e sormontate da un tronco:
m. 1,35 e 1,40; larg. 1,40
- 4: staccionata, m. 1,40
- 5: oser di assi: m. 1,40 e 1,45; larg. 1,85
- 6: triplo: 6 a) cancello m. 1,40
6 b) fossato m. 3
6 c) muro in tronchi di bettulle m. 1,50
- 7: questo ostacolo (oser di tronchi con siepi inclinate, m. 1,50,
larg. 2,20) venne soppresso
- 8: doppio: 8 a) cancello e tronchi m. 1,35 e 1,40; larg. 1,55
8 b) tronchi e controscarpa in siepe m. 1,40 e m. 1,45;
larg. 1,40
- 9: muro a cuneo, m. 1,60
- 10: tronchi su vasi di fiori: m. 1,50; larg. 2,20
- 11: fossato m. 5 segnalato da una bassa siepe
- 12: porta, m. 1,60
- 13: muro con vasi di fiori e doppia stanga, m. 1,50; larg. 2,20.

distanze fra gli ostacoli direttamente susseguenti:

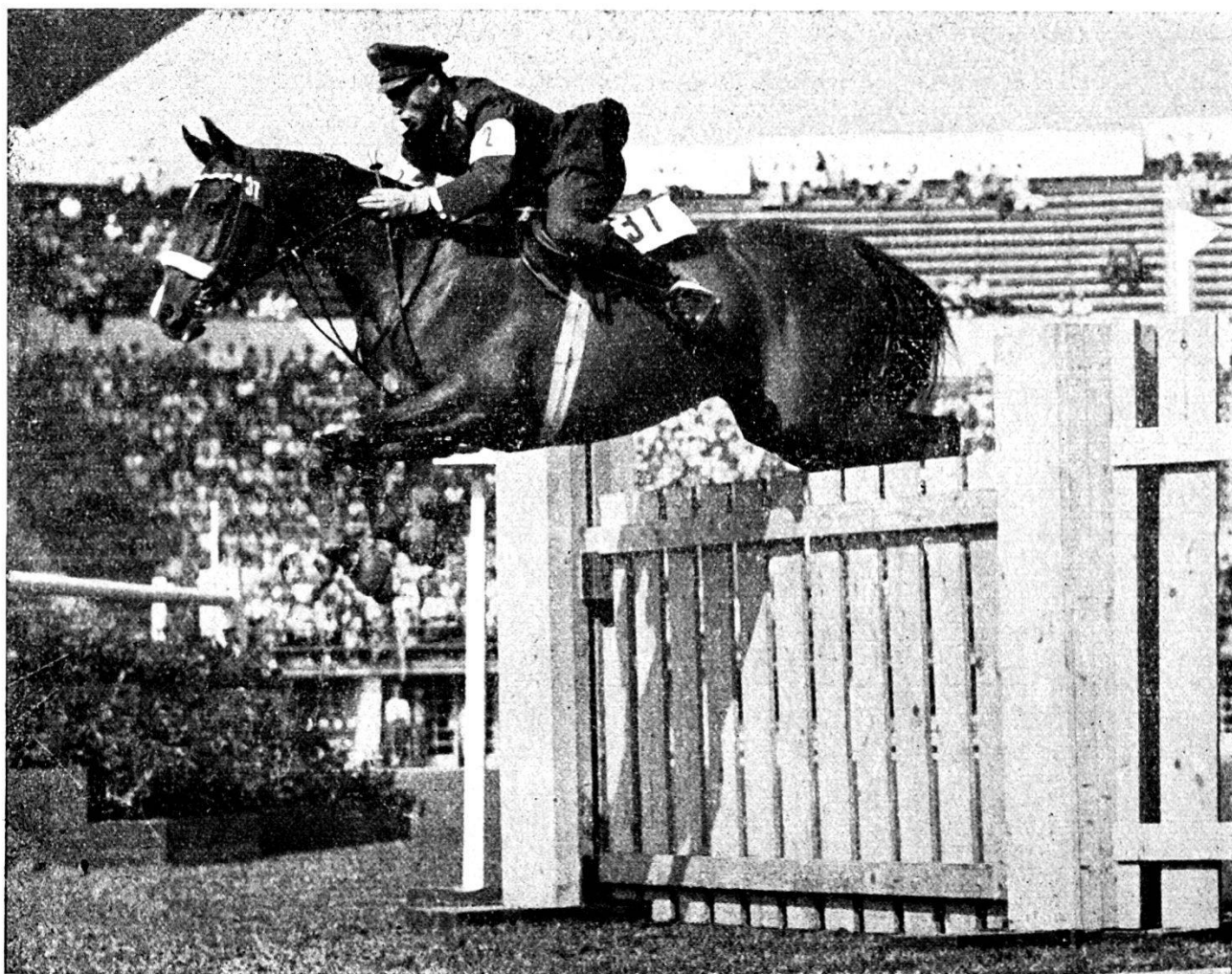
fra	1	e	2	m. 21
»	3	»	4	m. 14
»	4	»	5	m. 24,50
»	6 a	»	6 b	m. 10,50
»	6 b	»	6 c	m. 10,50
»	8 a	»	8 b	m. 7,50
»	8 b	»	9	m. 21
»	9	»	10	m. 14
»	11	»	12	m. 28

lunghezza del percorso: m. 682.



Fot. e cliché « L'ANNEE HIPPIQUE - Paddock » Losanna

La medaglia d'oro alle Olimpiadi 1952 di Helsinki è spettata a Pierre Jonquères d'Oriola (Francia-Pirenei): eccolo su ALI-BABA nel Gran Premio delle Nazioni.



Fot. e cliché « L'ANNEE HIPPIQUE - PADDOCK » Losanna

*Al 2. posto, medaglia d'argento, si è classificato O. Christi (Cile) su BAMBI:
ecco passare in uno stile perfetto il cancello (ved. percorso ostacoli n. 6 a.)*



Fot. « L'ANNEE HIPPIQUE - Paddock » Losanna

Il ten. A. Stoffel fu solo a rappresentare la Svizzera nel Gran Premio delle Nazioni alle Olimpiadi 1952: eccolo su VOL AU VENT al penultimo ostacolo n. 12 porta nel secondo percorso superbamente effettuato con soli 4 punti di penalizzazione (toccato il limite del fossato, n. 11).



Fot. e cliché « L'ANNEE HIPPIQUE - Paddock » Losanna

Olimpiadi di Helsinki 1952 - nel « Grand Prix de dressage » le amazzoni sono state rappresentate dalla signora Lis Hartel (Danimarca) che ha avuto la medaglia d'argento, classificandosi 2.a su JUBILEE (la medaglia d'oro è spettata allo svedese Cdt. H. Saint Cyr).

La Svizzera si è classificata al 4, 6 e 7 rango con i s. uff. Trachsel su KURSUS; Chammartin su WOEHLER e Fischer su SOLIMAN, tutti del Dep. fed. cav.



Il cap. Larraguibel (Cile) è dal 1949 il detentore del record mondiale d'altezza (m. 2,47) precedentemente tenuto (m. 2,44) dal cap. A. Gutierrez (Italia): eccolo su MICHO al concorso internazionale di Nizza 1952.